

LA
GUIDA
DELL
ECOVOLONTARIO



Sito Internet
e Forum on line

www.cir33.it

Ufficio informazioni

tel. 0731215990

Numero verde
Gestore del servizio

tel. 800277999



CHI SONO

Gruppi di cittadini che collaborano con il Consorzio e l'Amministrazione del Comune in cui risiedono per svolgere attività informative e di supporto ai propri concittadini e per contribuire a migliorare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti

CHE FANNO

Supporto informativo
ai cittadini e alle aziende

Controllo dello stato
delle Isole ecologiche e dei
contenitori

Monitoraggio
del servizio di raccolta

Organizzazione di iniziative
di educazione e sensibilizzazione

L'IMPEGNO

Garantire serietà ed affidabilità
in una o più delle attività che si
potranno scegliere tra quelle indicate

LA
GUIDA
DELL
ECOVOLONTARIO



Il volontariato ambientale nasce in Italia negli anni 60 ad opera delle associazioni “storiche” (WWF, Italia Nostra, ecc.) sorte per difendere il patrimonio ambientale italiano fortemente minacciato in quegli anni sia per gli effetti della seconda guerra mondiale, sia dal boom economico del dopoguerra

Le normativa ambientale della Comunità europea

- la riduzione alla fonte della quantità e nocività dei rifiuti
- il recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo, nonché il loro uso come fonte di energia e, infine, come ultima e solo residuale possibilità, l'interramento in discarica
- la concreta applicazione dei concetti di danno ambientale e del “chi inquina paga”

Per conseguire questi scopi, è necessaria una gestione integrata dei rifiuti che può basarsi solo su una raccolta differenziata

La normativa italiana in materia di rifiuti

In data 2 marzo 1997 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, noto come Decreto Ronchi che, dando attuazione a diverse direttive comunitarie, ha previsto anche importanti disposizioni per la raccolta differenziata.

Il decreto ha delineato le seguenti linee generali della politica di gestione integrata dei rifiuti:

- prevenzione nella produzione dei rifiuti
- priorità al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia e di energia
- limitazione del flusso dei rifiuti destinati allo smaltimento
- progressiva eliminazione delle discariche

Come migliorare la raccolta

- i cittadini devono migliorare la qualità della raccolta, fare attenzione ai tempi e modi di esporre e rispettare e far rispettare il loro territorio
- il Gestore deve essere puntuale e preciso nei servizio di raccolta e pulizia del territorio

Cosa fa il CIR33 per migliorare il servizio

- raccoglie le segnalazioni tramite gli Sportelli e l'Ufficio informazioni
- controlla direttamente il territorio e le attività del Gestore del servizio di igiene urbana (raccolta, ritiro ingombranti, lavaggio cassonetti, distribuzione cassonetti)
- comunica ogni segnalazione al Gestore
- si confronta con il Gestore

Cosa possono fare gli Ecovolontari

- supporto informativo ai cittadini e alle aziende
- controllo delle isole ecologiche e dei contenitori
- monitoraggio del servizio di raccolta
- collaborazione nell'organizzazione di iniziative di educazione e di sensibilizzazione



Il CIR33 all'opera nelle scuole

COMUNI	DATA ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	RACCOLTA DATO 2006	OBIETTIVO R. D. 2007	OBIETTIVO R. D. 2008	MESI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA											
					APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE			
CORINALDO	02-apr-07	16,76%	41,60%	49,00%	32,53%	57,80%	41,33%	35,30%	39,54%	37,61%	39,82%	42,24%				
MONSANO	02-apr-07	12,41%	35,00%	65,00%	49,70%	73,65%	63,30%	51,39%	62,40%	62,18%	61,62%	61,98%				
OSTRA	02-apr-07	19,23%	45,90%	54,00%	53,35%	51,19%	55,99%	51,66%	48,81%	50,25%	53,10%	52,64%				
CASTELLEONE	02-apr-07	11,35%	45,40%	53,00%	48,32%	47,72%	49,17%	38,21%	40,80%	37,98%	58,82%	58,73%				
SERRA DE CONTI	16-apr-07	37,55%	47,00%	50,00%	59,05%	61,15%	70,30%	71,12%	72,05%	72,60%	72,60%	80,27%	72,14%			
BARBARA	16-apr-07	24,78%	47,90%	57,00%	26,62%	57,41%	47,04%	50,32%	48,33%	46,22%	56,78%	55,18%				
OSTRA VETERE	16-apr-07	15,91%	45,70%	54,00%	33,58%	51,82%	51,46%	46,52%	50,24%	50,02%	55,10%	49,62%				
RIPE	21-mag-07	13,03%	48,70%	58,00%	-	21,79%	42,46%	40,51%	44,78%	42,83%	48,05%	57,99%				
MONTERADO	21-mag-07	5,74%	46,70%	55,00%	-	16,70%	49,88%	35,60%	36,65%	40,74%	47,15%	60,71%				
SENGALLIA	16 aprile (Mezzocasa - Montignano) 7 maggio (zona Saline)	15,49%	36,80%	66,50%	-	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%	23,90%	46,20			
UNIONE DEI COMUNI	01-giu-07	circa 7%	25,00%	66,50%	-	-	52,77%	45,08%	52,54%	46,28%	46,72%	48,48%				
CASTEL COLONNA	26-nov-07	5,95%	28,30%	52,00%	-	-	-	-	-	-	-	-				
GENGA	26-nov-07	0,00%	28,60%	50,80%	-	-	-	-	-	-	-	-				

Inoltre il Decreto Ronchi per la riduzione dei volumi di rifiuto e della loro pericolosità anche la regola delle “4R”:

- il riuso
- il riciclo diretto dei cicli produttivi
- il recupero di sottoprodotti (energia, materiali secondari)
- la riduzione dell’impatto inquinante delle tecnologie di smaltimento finale

Il nuovo Codice dell’Ambiente

Il 29 aprile 2006 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.156/2006, che ha recepito diverse direttive comunitarie e ha fissato nuovi obiettivi per la raccolta differenziata:

- almeno il 35% entro il 31.12.2006
- almeno il 45% entro il 31.12.2008
- almeno il 65% entro il 31.12.2012

Possiamo ricordare che la Legge Finanziaria del 2007 all’art. 1 comma 1108 ha previsto ulteriori percentuali da conseguire:

- almeno il 40 % entro il 31.12.2007
- almeno il 50% entro il 31.12.2009
- almeno il 60% entro il 31.12.2011

La definizione di rifiuto (art. 183, comma 1)

“Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell’Allegato A alla parte quarta del presente decreto e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l’obbligo di disfarsi”

Cosa non è rifiuto

- i sottoprodotti di cui l’impresa non si disfi, non sia obbligata a disfarsi e non abbia deciso di disfarsi ed in particolare i sottoprodotti impiegati direttamente dall’impresa che li produce (art. 183, comma 5, lettera n.)

- le materie prime secondarie per le quali non sono necessari ulteriori trattamenti a condizione che il detentore non se ne disfi o non abbia deciso, o non abbia l'obbligo di disfarsene (art. 183, comma 5, lettera q che rinvia all'art. 181, commi 12-13)
- il combustibile da rifiuti di qualità elevata (art. 183, comma 5, lettera r)
- la materia prima secondaria per attività siderurgiche e metallurgiche (art. 183, comma 5, lettera u)
- altre sostanze escluse sono indicate dall'art. 185 (rubricato "Limiti al campo di applicazione della parte quarta") e dall'art. 186 (rubricato "Terre e rocce da scavo")

Definizione di rifiuto solido urbano (art. 186)

Sono rifiuti urbani:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti provenienti dalle abitazioni civili
- i rifiuti non pericolosi provenienti da locali diversi da quelli di cui al punto a
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
- i rifiuti provenienti da esumazioni nonché tutti i rifiuti provenienti da attività cimiteriali

Definizione di raccolta differenziata (art. 183, comma 1, lettera f)

“è la raccolta idonea secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati a recupero”

RSU o materiale non differenziabile: confluisce nelle discariche di Maiolati Spontini, Corinaldo e Castel Colonna

Frazione organica: attualmente viene portato presso un impianto di compostaggio di Cesena e di Pesaro in attesa che finiscano i lavori all'impianto consortile di Corinaldo

Carta: una volta recuperata e conferita a Cavallari Spa, viene consegnata al Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica e in particolare presso Cartiere del Polesine Spa (RO)

Plastica: una volta recuperata e conferita a Cavallari Spa, viene consegnata al Corepla, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi in Plastica e in particolare alla ditta Compagnia Ambiente di Castelplanio (AN)

Vetro: una volta recuperato e conferito a Cavallari Spa, viene consegnato al Coreve, Consorzio Nazionale Recupero Vetro e in particolare alla ditta Saint Gobain-Vetri Spa (VI)



L'impianto consortile per la produzione di compost

Per lo smaltimento degli ingombranti e del verde è ha disposizione di tutte le utenze domestiche il ritiro gratuito domiciliare prenotabile contattando l'apposito numero verde 800277999.

Se si contatta il n. verde

- il ritiro dovrebbe essere fatto dopo 15 giorni per gli ingombranti e 6 giorni per il verde e potature

- è importante che il materiale da far ritirare se posto sulla strada sia segnalata in un foglio la data prevista per il ritiro.

- gli ingombranti per ogni appuntamento non possono essere più di 3 pezzi

Le stazioni ecologiche

Cosa conferire

- vetro: damigiane, lastre, finestre, lattine di alluminio
- carta: grandi quantità di riviste, cartoni
- plastica: teli, cassette, polistirolo
- ingombranti: beni durevoli, elementi d'arredo, frigoriferi, RAEE (televisori, tastiere dei pc, cellulari, computer ecc)

BASTA UN TELEFONO...



...e puoi prenotare il ritiro gratuito

chiama il numero verde al 800 277 999



Uno spot del CIR33

Un ruolo strategico

Il fatto che l'ecovolontario sia un residente del posto, lo rende un veicolo ottimale per promuovere informazioni, e un punto di riferimento importante tra il Consorzio, i Comuni e i residenti perché, percependo i problemi legati alla raccolta dei rifiuti tra i suoi concittadini, può segnalare suggerimenti, eventuali lamentele e reclami

Grazie all'attività degli ecovolontari diventa possibile

- migliorare le modalità e le caratteristiche del servizio
- individuare in maniera più capillare e tempestiva i disservizi e i disagi grazie alla loro presenza costante sul territorio, permettendo talvolta tali riscontri ancor prima della segnalazione del cittadino
- dialogare con più concretezza e costanza con i cittadini, per risolvere i possibili dubbi e aiutare gli Enti preposti a soddisfare in maniera più mirata le necessità conseguenti

Gli ecovolontari, con disponibilità e garbo, ricordano ai cittadini le principali regole di conferimento dei rifiuti urbani e, sensibilizzandoli in maniera significativa sui temi ambientali, incentivano il raggiungimento di ottimi risultati in termini di aumento delle percentuali di raccolta differenziata. Di conseguenza, in questo modo da un lato aumenta la quantità dei materiali riciclabili avviati ad effettivo recupero e dall'altro diminuiscono i rifiuti da smaltire in discarica

Inoltre, informando i cittadini e le aziende sul concetto di rifiuto come fattore di sviluppo, danno un importante contributo per scoraggiare fenomeni illeciti legati allo smaltimento dei rifiuti

Supporto informativo ai cittadini e alle aziende

- come conferire
- dove e come esporre i propri contenitori
- dove e quando ritirare i sacchi biodegradabili e i sacchi per la plastica
- gli orari e i numeri di telefono degli uffici informazione
- eventuali servizi aggiuntivi, cambiamenti dei calendari di raccolta, ecc

È importante individuare i cittadini che conferiscono male e con un approccio sereno, dare le giuste informazioni. Gli utenti che dopo diversi richiami continuano a conferire male, dovranno essere segnalati.

Controllo delle isole ecologiche e dei contenitori

- verificare la corretta esposizione dei contenitori sia nei tempi che nei modi
- verificare le condizioni dei contenitori e delle isole ecologiche
- il tipo di conferimento

Monitoraggio del servizio di raccolta

Cosa segnalare:

- gli eventuali mancati ritiri: in tutta la via o in una singola utenza
- eventuali raccolte non previste nel programma settimanale
- presenza di ingombranti abbandonati

Come e dove segnalare:

- per le segnalazioni urgenti: tramite telefono
- tutte le altre trascriverle nel modulo e consegnarlo allo sportello CIR33 o inviarlo via fax o e-mail entro 1 settimana al CIR33

- verde e legno: mobili, legno e segatura non trattata, cassette e bancali, ramaglie, potature
 - tessile e indumenti: abiti, maglieria, biancheria, cappelli, cuoi e pelli, stracci, scarpe
 - ferrosi: biciclette, porte a finestre, giocattoli, lampadari, rubinetti, ringhiere, metalli;
 - RUP: pile e batterie, accumulatori, farmaci, contenitori per sostanze tossiche e infiammabili, cartucce esauste di toner, tubi catodici e lampade
 - oli vegetali e minerali
 - altro: materiali inerti, pneumatici fuori uso, polistirolo, teli agricoli
- Quando conferire
- Corinaldo: mar e gio 16 - 19, mer dalle 09 - 12, sab 09 - 12 e 16 - 18
- Cerreto d'Es: mar, gio e sab 10 - 12
- Fabriano: mar e sab 08 - 12, gio 14 - 16
- Jesi: lun - ven 08 - 12 e 14 - 17, sab 08 - 12
- Ostra: lun - ven 17 - 19, il sab 10 - 12 e 15 - 17
- Ostra Vetere: mer 17 - 19, sab 09 - 12
- Ripe: mar, gio e sab 08 - 12
- Santa Maria Nuova: mar, gio e sab 10 - 12, gio 15 - 17
- Senigallia: Borgo Bicchia: lun - sab 08 - 13, il mar ed il gio anche 14 - 17; S. Angelo: lun e gio 07.30 - 11.45 e 14.30 - 15.15; ven 07.30 - 11.30; sab 07.30 - 10.30
- Serra de' Conti: invernale (ora solare): lun e gio 09 - 12.30, mar e ven 15 - 19, sab 08 - 12.30; estivo (ora legale): lun e gio 09 - 12.30, mar e ven 15.30 - 19.30, sab 08 - 12.30
- Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello (a San Marcello in via del Mare): invernale: lun e ven 15 - 18, mer e sab 09 - 12; estivo: lun e ven 16 - 19, mer e sab 09 - 12

IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEL CIR33

Cosa mettere nel contenitore giallo della plastica
Tutto ciò che è imballaggio in plastica, cioè tutto quello che al momento dell'acquisto conteneva qualcos'altro. Ad esempio, bottiglie di acqua e bibite, shampoo, flaconi per detersivi, prodotti cosmetici liquidi, contenitori per liquidi in genere, reti contenenti frutta e verdura, vaschette del gelato, il vasetto dello yogurt, le confezioni per le uova, cassette per la frutta, pellicole per alimenti, polistirolo, vasi per piante e fiori, buste, sacchetti, scatole e contenitori in alluminio (tonno, carne, pesce conservato, legumi e cereali lessati), fogli sottili (coperchi di yogurt, alluminio per alimenti)

Dotazione: giallo da 360 lt, 1100 lt o in alternativa sacchi da 110 lt

Cosa mettere nel contenitore verde del vetro
Tutti gli oggetti composti esclusivamente in vetro, anche se hanno delle piccole frazioni estranee. In ogni caso, tutto il materiale, per poter essere conferito, non deve contenere evidenti residui del contenuto.

Alcuni esempi di vetro riciclabile sono le bottiglie in vetro (anche con il tappo), vasi di vetro (anche con il coperchio in metallo), bicchieri, vetri vari anche se rotti, cristallo

Dotazione: bidone verde di volumetria variabile dai 40lt ai 240lt

Le stazioni ecologiche

Cosa conferire

- vetro: damigiane, lastre, finestre, lattine di alluminio
- carta: grandi quantità di riviste, cartoni
- plastica: teli, cassette, polistirolo
- ingombranti: beni durevoli, elementi d'arredo, frigoriferi, RAEE (televisori, tastiere dei pc, cellulari, computer ecc)

Altre iniziative

- partecipare allo Sportello CIR33
- partecipare ai banchetti informativi
- dare supporto organizzativo negli incontri di educazione e sensibilizzazione

Materiale a disposizione degli Ecovolontari

- modulo per le segnalazioni
- calendario svuotamenti utenze domestiche e non domestiche
- calendario svuotamento isole ecologiche
- orari sportello cir33
- numero di telefono del cir33 e del coordinatore
- orari delle Stazioni ecologiche

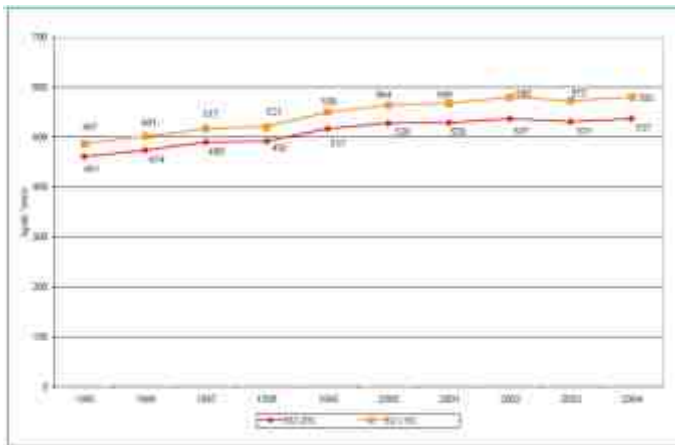
La divisa dell'Ecovolontario

- tesserino di riconoscimento
- cappellino
- casacca
- borsello



Il logo degli Ecovolontari sarà presente su tutto il materiale a disposizione

LE ATTIVITÀ E IL MATERIALE A DISPOSIZIONE



Evoluzione temporale della produzione pro capite di rifiuti urbani nell'UE (kg/abitane per anno), anni 1995-2004

I problemi evidenti

- il continuo aumento della produzione dei rifiuti
- il destino dei rifiuti prodotti

% di raccolta differenziata previste per Decreto Legislativo 152/2006

- 15% nel '99, 25% nel '01, 35% nel '03, 35% nel '06, 45% nel '08, 65% nel '12

La raccolta differenziata in Italia



Il servizio di raccolta differenziata nei Comuni del Consorzio

- porta a porta di tutte le tipologie di materiale: carta, plastica, vetro, organico e rifiuti non differenziabili (per le utenze domestiche a Senigallia, Monsano, Jesi; per le utenze non domestiche in tutti i Comuni)
- porta a porta del rifiuto non differenziabile e isole di prossimità per carta, plastica, vetro e organico (per le utenze domestiche di tutti i restanti Comuni)

Cosa mettere nel contenitore marrone dell'organico

Scarti di cucina, avanzi di cibi, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, lettiere di piccoli animali domestici, fiori recisi e piante domestiche, pane vecchio, salviette di carta unte, ceneri spente di caminetti, piccole ossa e gusci di molluschi
Dotazione: pattumiera da sottolavello dotata di sacchetto per raccogliere gli avanzi del giorno (destinata alle utenze domestiche) e il bidone marrone di 25, 120, 240 lt

Cosa mettere nel contenitore bianco della carta
Giornali e riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari, scatole di pasta e detersivo, cartoni piegati, imballaggi di cartone, scatole per alimenti, blister. Possono essere conferite anche le carte che hanno piccole frazioni di materiale diverso (ad esempio la finestra di plastica sulle buste o sui contenitori della pasta)

Dotazione: bidone bianco di volumetria variabile dai 40lt ai 360 lt bianco